

Arrestato latitante

Il latitante Giulio De Angelis è giunto a Roma Fiumicino alle 14,35, dove è stato arrestato dalla Polizia di Stato della Frontiera dell'Aeroporto di Fiumicino. L'arresto del De Angelis è il risultato delle strategie individuate dal Ministro dell'Interno Angelino Alfano ed attuate dal Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Alessandro Pansa, finalizzate all'individuazione e cattura dei latitanti, non solo ricercati per crimini transnazionali e associativi, ma anche per quei crimini particolarmente odiosi come quelli della violenza sulle donne o basati su forme di discriminazione. Tali strategie a livello internazionale si inquadrano in un più ampio progetto, fortemente voluto dal Ministro Alfano, finalizzato ad incidere concretamente sui fenomeni della discriminazione di genere sul cui tema la giornata di ieri ha rappresentato un importante momento di riflessione. Proprio l'8 marzo l'imprenditore era stato fermato nella località turistica di "Bayahibe" a 30 km dall'aeroporto internazionale de La Romana della Repubblica Dominicana. Il De Angelis, che aveva un mandato di cattura in ambito nazionale, ma le cui ricerche erano state estese, grazie alla collaborazione dell'Ufficio Interpol di Roma e le autorità Dominicane, anche all'estero in relazione all'Ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Ancona, è condannato alla pena di anni 8 di reclusione per il reato di violenza sessuale, per aver costretto ad avere dei rapporti sessuali con lui alcune dipendenti, di due piccole imprese di cui era socio, dietro la minaccia di licenziare loro e anche alcuni loro parenti, impiegati nelle stesse aziende.

09/03/2014